

Potenza, la protesta di un negoziante



Potentini castigati dalle multe in centro. E c'è chi è costretto a chiudere l'attività a Portasalza per "impossibilità di lavorare" Confcommercio: seguiamo l'esempio di Salerno

A PAGINA 14

La protesta di un laboratorio di gioielleria a Portasalza. Confcommercio rilancia la card sul modello Salerno

Potentini castigati dalle multe in centro E c'è chi chiude per impossibilità a lavorare

POTENZA - La protesta del titolare di un laboratorio di gioielleria e vendita - Renato Iacuzio - che ha abbassato la saracinesca del negozio di Portasalza affiggendo il cartello "chiuso per impossibilità a lavorare", attraverso i social, si è diffusa rapidamente assumendo un significato decisamente più forte. Se infatti Iacuzio lamenta che "è già il terzo sabato che i vigili fanno repulisti in "centro" facendo letteralmente scappare i sempre più rari clienti" chiedendo: "a chi giova tutto questo?", è il modello di accoglienza del capoluogo che continua a registrare un duro colpo. Soprattutto - rileva Confcommercio Potenza - perché sull'accoglienza si basa il successo dell'evento "L'anno che verrà" in diretta Rai da piazza Mario Pagano. Certo, per la notte di San Silvestro il cen-



tro sarà interamente chiuso al traffico ed anzi la vigilanza della Polizia Locale deve essere al massimo livello e indubbiamente repressiva ma – fanno notare gli esercenti di Confcommercio – è durante l'intero periodo delle festività natalizie che precede l'evento che il modello accoglienza è messo a dura prova. Ritorna così l'idea Confcommercio di mutuare da Salerno (Le Luci d'Artista) la card che consentirebbe agli automobilisti sconti sul parcheggio, su altri servizi, ingresso al Museo di Palazzo Loffredo, ecc. e sugli acquisti. La questione parcheggi è sempre più essenziale per rilanciare le vocazioni commerciali, culturali e di servizio del capoluogo e non solo per i non potentini. I consumatori del capoluogo, come è arcinoto, da troppo tempo disertano via Pretoria e il centro per lo shopping perché "castigati" dalle numerose e salate multe dei vigili urbani. Diventa perciò necessario un intervento del sindaco Deluca non "permissivo" ma che allenti la "pressione" sugli automobilisti. Altrimenti ai commercianti – evidenzia Confcommercio – non resterà che delocalizzare le proprie attività come è avvenuto nel giro degli ultimi anni.



**Il cartello
dinanzi al
laboratorio
orafa a
Portasalza**

